

Europei di pugilato: Mouhiidine è campione d'Europa, bronzo per Cavallaro e Cappai

Dopo 24 anni, l'Italia è tornata sul gradino più alto del podio ai Campionati europei di pugilato, e lo ha fatto con il portacolori delle Fiamme oro Aziz Abbas Mouhiidine, che a Yerevan (Armenia) ha vinto tutti gli incontri, senza lasciare agli avversari nemmeno un punto. Inesorabile il verdetto della finale dei 92 chilogrammi: 5-0 sullo spagnolo di origine cubana Enmanuel Reyes.

Gli atleti della Polizia di Stato hanno lasciato il segno anche in altre due categorie, conquistando la medaglia di bronzo con Salvatore Cavallaro nei 75 chilogrammi, e Manuel Cappai nei 54, portando all'Italia tre delle sette medaglie vinte in questa edizione degli Europei (Una d'oro, una d'argento e cinque di bronzo)

"Questo oro è frutto di tanto lavoro e sacrifici fatti in allenamento - ha detto il neocampione europeo subito dopo la finale - 7 medaglie sono un risultato straordinario che dimostra la qualità di questo gruppo, che non è solo una squadra ma è una vera e propria famiglia. Come ho avuto modo di dire di fronte alla telecamera a fine match: l'Italia della boxe è tornata!".

Guardare combattere Abbas è un vero piacere: tecniche pulite, grande mobilità sulle gambe, ottima scelta di tempo e guardia bassa, segno di carattere e consapevolezza dei propri mezzi. Un grande interprete del pugilato, degno erede del campionissimo delle Fiamme oro Roberto Cammarelle, ora direttore tecnico del pugilato cremisi e team manager della nazionale italiana.

Ottima prestazione per Salvatore Cavallaro, che è tornato a casa con il bronzo al collo. Il pugile delle Fiamme oro, dopo le vittorie contro l'israeliano Kapuler e il turco Gueler, è stato fermato in semifinale dall'irlandese Gabriel Dossen.

Stessa sorte per Manuel Cappai che ha prima superato il pugile belga Boudhi e lo scozzese McHale, per poi subire lo stop in semifinale dal francese Bennama che lo ha portato sul terzo gradino del podio.

Sergio Foffo

31/05/2022